

18/1

*Comunque una
copia el finis Divid
nella successione
fian. R. Parrella
3/5/51*

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Della Provincia di BRINDISI

LAVORI DI COSTRUZIONE CASE POPOLARI NEL COMUNE DI
BRINDISI - QUARTIERE C.E.P. - LOTTO N° 10 -

Repertorio n° 2182

CONTRATTO DI APPALTO

t r a

l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Pro-
vincia di Brindisi

l'Impresa Ing. Umberto Patrizi - Roma -

- Importo netto..... £.154.935.750.=

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millenovecentocinquantanove, il giorno quat-
tordici del mese di ottobre, nella sede dell'Istitu-
to Autonomo per le Case Popolari della Provincia di
Brindisi, sita in via G.B. Casimiro n.9.

Avanti a me, Avv. Vincenzo Palma fu Pietro, autorizza-
to alla stipula dei contratti dal Consiglio di Ammi-
nistrazione dell'Istituto predetto, giusta deliberazione
10.11.1955, n.347, ai sensi dell'art.151 del R.D.28.4.
1938, n°1165, sono comparsi senza l'assistenza dei te

22 OTT. 1959
Registrato a Brindisi li
al N. 695 Mod. 1 Vol. 144
Esatto lire Ottantatremilatrecentotrenta
IL DIRETTORE DI 2° CL.
(io illeggibile)

stimoni,avendovi le parti rinunciato d'accordo con me,giusta l'art.28 della vigente legge notarile del 12.2.1913,n°89:

1) - Il Sig.Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe,nato il 16.6.1913 a La Spezia e domiciliato in Brindisi,nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi;

2) - Il Sig. Ing. Umberto Patrizi,nato il 7.3.1908 in Cisterna e residente in Roma,Via Flaminia 215 - imprenditore edile.

Le suddette parti,della cui identità personale io Direttore Generale,funzionario rogante,sono certo,rinunciano col mio consenso all'assistenza dei testimoni.

PREMESSO:

- CHE il Ministero dei LL.PP. - Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari - con provveditoriale 27 marzo 1959,n°7161,diretta all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi e per conoscenza al Ministero dei LL.PP.,Direzione Generale Edilizia Statale e Sovvenzionata - Roma - ed all'Istituto Autonomo per le Case Popolari,Brindisi,su conforme voto del C.T.A. del Provveditorato alle OO.PP. di Bari,n.289 in data 5 marzo 1959,ha approvato nell'importo di L.196.500.000.-

di cui L. 168.500.000 a base d'asta, il progetto, in data dicembre 1958, compreso nei piani costruttivi di un quartiere autosufficiente in Brindisi ed ammesso al beneficio del contributo statale di cui alla legge 2.7.1949, n° 408 ed all'art. 1 della legge 8.4.1954, n° 144 per l'esercizio 1958/59, con decreto del Ministero dei LL. PP. Div. XVI 12.1.1959, n° 16422 registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 1959, reg. 5 LL. PP., foglio 6, autorizzando altresì l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi a provvedere all'appalto dei citati lavori mediante gara di licitazione privata da esperirsi tra un conveniente numero di Imprese idonee da stabilirsi di intesa con il locale Ufficio del Genio Civile di Brindisi;

- CHE disposta la relativa licitazione e fissato lo esperimento al giorno 11 giugno 1959 ad ore 11, si inviava invito di partecipazione a n. 37 imprese edilizie e cooperative come da raccomandata 19.5.1959, n° 4784 (Allegato 1), stabilendosi al giorno 10 giugno 1959, ad ore diciotto la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

- CHE esperita la detta licitazione privata come da verbale dell'11.6.1959 (Alleg. 2) i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati all'Impresa Ing. Umberto

Patrizi da Roma, col ribasso d'asta di £.7,85% (lire sette e centesimi ottantacinque per cento);

- CHE l'aggiudicazione stessa veniva fatta con l'accettazione di tutte le norme stabilite dal relativo Capitolato Speciale di Appalto (Alleg.3) ed in conformità alle altre condizioni stabilite nell'invito a licitazione in data 19.5.1959, n°4784;

- CHE l'Impresa Ing. Umberto Patrizi con istanza del 20 luglio 1959 chiedeva di costituire la cauzione definitiva a garanzia degli obblighi derivanti dal Capitolato Speciale d'appalto e dagli altri relativi e correlativi, mediante fidejussione della Banca Nazionale dell'Agricoltura - sede di Roma - offrendo un ulteriore ribasso di £.0,20% (lire zero e centesimi venti per cento) a miglioramento ed in aggiunta a quello di licitazione di lire 7,85% (lire sette e centesimi ottantacinque per cento);

CHE tale richiesta veniva accolta dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto appaltante nella seduta del 18 agosto 1959.

TUTTO CIO' PREMESSO

le costituite parti convengono e stipulano quanto segue:

ART.1° - Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati, compresi i disegni (Alleg.4)

del progetto tecnico di costruzione, tutti controfirmati dall'Ing. Umberto Patrizi, s'intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà più brevemente chiamato "Istituto" e l'Impresa Ing. Umberto Patrizi di Roma "Impresa".

ART 2° - Forma pure parte integrante del presente contratto, per quanto non venga alle stesse materialmente allegato, il Capitolato Generale a Stampa per gli atti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP., approvato con R.D. 28.5.1895 e successive modifiche.

Col presente contratto s'intendono inoltre richiamate tutte le condizioni generali stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, per quanto non siano in opposizione ai patti con il presente atto convenuti, alla osservanza delle quali l'Impresa resta contrattualmente obbligata.

ART. 3° - Il Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe, nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta, cede all'Impresa Ing. Umberto Patrizi di Roma, la quale accetta, l'appalto per

l'esecuzione dei lavori di costruzione case popolari lotto n°10 del quartiere autosufficiente in Brindisi, giusta progetto elaborato da un collegio di professionisti all'uopo incaricato, ed approvato dal Ministero dei LL.PP. - Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari - con provveditoriale 27.3.1959, 7161, per l'importo di lire 168.500.000 (lire centosessantottomilione cinquecentomila) a base d'asta che, per effetto del ribasso offerto in sede di licitazione di $\text{L.}7,85\%$ (LIRE SETTE e centesimi ottanta cinque per cento) e di quello aggiunto per miglioramento di $\text{L.}0,20\%$ (lire zero e centesimi venti per cento) in tutto $\text{L.}8,05\%$ (lire Otto e centesimi cinque per cento, sui prezzi previsti dal progetto stesso, si riduce a nette $\text{L.}154.935.750$ (lire centocinquantaquattromilione novecentotrentacinquemilasettecentocinquanta).

ART. 4° - I prezzi dell'elenco annesso al Capitolato Speciale di Appalto diminuiti dell'offerta ed accettato ribasso, resteranno fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, salvo la facoltà dell'Istituto di procedere alla revisione dei prezzi a termini delle vigenti disposizioni di legge sulla materia.

ART. 5° - L'Impresa aggiudicataria si obbliga espli

citamente alla scrupolosa osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che venissero eventualmente emanate durante l'esecuzione dei lavori, in materia di assunzione e di impiego della mano d'opera in genere e della categoria ex combattenti e reduci in particolare.

ART. 6° - L'Impresa si obbliga inoltre esplicitamente alla scrupolosa osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che venissero eventualmente emanate durante la esecuzione dei lavori in materia di assicurazioni sociali nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti l'oggetto del presente contratto, restando inteso che in caso di inadempienza, sempre che sia intervenuta denuncia da parte dell'Ufficio competente, l'Istituto, ferma restando l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione definitiva e delle ritenute regolamentari, procederà ad una detrazione sulle rate di acconto che dovessero essere corrisposte in base agli stati di avanzamento dei lavori medesimi nella misura del 20% (diconsi lire venti per cento), che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi.

Sulle somme eventualmente detratte per motivi di cui sopra, non saranno per qualsiasi motivo corrispo-

sti interessi da parte dell'Istituto.

ART. 7° - Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamenti in acconto a rate nette di L.15.000.000.- (lire quindicimilioni) ciascuna in base agli stati di avanzamento giusto quanto stabilito dall'art.10 del Capitolato Speciale di Appalto da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 58 del Regolamento 25.5.1895, n°350, da prelevarsi sulla quota parte del mutuo di L.275.000.000 concesso dalla Cassa DD.PP., posizione n.6086 e garantito dallo Stato ai sensi della Legge 2.7.1949, n°408 ed art. 1 della legge 8.4.1954, n°144.

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla presente legislazione sui lavori pubblici, dovendosi ritenere per espressa pattuizione comprese dette onere nell'alea contrattuale.

ART.8° - Resta espressamente convenuto tra le parti che le ritenute di garanzia per la predetta esecuzione delle opere saranno effettuate nella misura stabilita dall'art.48 del Regolamento 23.5.1924, n° 827 sulla Contabilità Generale dello Stato, quale risulta dalla modificazione allo stesso apportata dal

l'art.1 della legge 10.12.1953,n°936.

ART. 9° - A norma dell'art.339 della legge sui LL.PP.

20.3.1865,n°2448,l'Impresa si obbliga a non cedere o sub-appaltare tutti o parte dei lavori oggetto del presente contratto senza esplicito preventivo consenso dell'Istituto,sotto pena di rescissione di contratto e di risarcimento dei danni.

Non sono in ogni caso considerati sub-appalti le commesse date dall'Impresa ad altra Impresa:

- a) per la fornitura dei materiali;
- b) per la fornitura anche in opera di manufatti ed impianti idrici sanitari e simili che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

ART.10° - A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali l'Impresa presenta quale supplente solidale per tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto l'Ing.Carlo Allegri - impresa edile-nato a Signa (Firenze) il 22 settembre 1905 e domiciliato a Roma,via Ovidio n°26,che offre tutte le garanzie di idoneità e che in questo atto è rappresentato dall'Ing. Umberto Patrizi,come innanzi qualificato,giusta procura speciale,per autentica da Notar Misurale Alberto da Roma,in data 28.7.1959, che qui alligasi al n°5 per formare parte integrante,il quale per conto del suo mandante dichiara di

accettare.

ART.11° - Per tutti gli effetti del presente contratto, sia l'Impresa aggiudicataria che il supplente, eleggono il proprio domicilio speciale presso la Segreteria Comunale di Brindisi.

ART.12° - A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto, la Impresa Ing. Umberto Patrizi - Roma - costituisce la richiesta cauzione mediante fidejussione bancaria del 29 Luglio 1959 della Banca Nazionale dell'Agricoltura - Sede di Roma - sino alla concorrenza di lire 2.7.746.788 (lire settemilionesettecentoquarantaseimilasettecentocottantotto), valevole fino allo esatto adempimento degli obblighi assunti col presente contratto.

ART.13° - Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi sull'andamento dei lavori; tempo utile per la ultimazione dei lavori e relativa penale; pagamenti in acconto e conto finale; visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto concerne l'esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dall'allega

to Capitolato Speciale di Appalto e per quanto in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al regolamento generale sulla contabilità generale per la costruzione di opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP.-

ART.14° - L'Impresa dichiara di avere preso perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati.

ART.15° - Le spese tutte del presente contratto per diritti di segreteria, registrazione di atti ed ogni altra inerente le imposte e tasse presenti e future, compresa l'Imposta generale sull'entrata, sono ad esclusivo carico dell'Impresa, la quale però usufruirà, se ed in quanto applicabili, di tutte le agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti Autonomi di Case Popolari e dalla legge 2.7.1949, n°408 e successive modificazioni.

ART.16° - Il Sig.Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe nella veste e qualità sopradette, riconosciuto che la cauzione presentata corrisponde alle prescrizioni del Capitolato Speciale di Appalto, affida all'Impresa Ing.Umberto Patrizi - Roma - la esecuzione

ne dello appalto di cui trattati; accetta quale supplente l'Impresa Ing. Carlo Allegri - Roma - e per l'Amministrazione che rappresenta, si obbliga a far pagare l'ammontare dell'appalto medesimo nel modo come sopra convenuto.

A richiesta io Ufficiale Rogante delegato ho ricevuto e pubblicato il presente atto mediante lettura fattane a chiara ed intelligibile voce in presenza delle parti, che da me interpellate, hanno dichiarato essere l'atto stesso conforme alla loro volontà.

Si è omessa la lettura degli allegati per espressa rinuncia delle parti, che hanno dichiarato di averne presa visione in precedenza.

Il presente contratto, redatto in carta legale, verrà registrato a tassa fissa minima a norma dell'art. 14 della legge 2.7.1949, n°408 e successive modificazioni, contenenti disposizioni per l'incremento delle costruzioni edilizie, e consta di quattro fogli di carta bollata, scritti da persona di mia fiducia per intero su facciate undici e righe venti sino a questo punto della dodicesima facciata, oltre le formalità di chiusura.

FATTO, LETTO, SI SOTTOSCRIVE:

F.to: Ubaldo Vallarino

Ing. Umberto Patrizi per se e nel nome di Allegri Carlo

Avv. Vincenzo Palma, funzionario rogante.-

Per copia conforme

24 OTT. 1959

Brindisi, li

IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo Palma)

[Handwritten signature]

